**Il bando regionale per il sostegno dei teatri**

Il bando regionale, del 2018, aveva l’obiettivo di sostenere il miglioramento e la qualificazione delle sedi di spettacolo in Emilia-Romagna, finanziando interventi strutturali, di innovazione tecnologica, di efficientamento energetico e rinnovamento di impianti e arredi. In tutta la regione sono stati finanziati 35 progetti, di cui 21 teatri storici, presentati da 29 Comuni e da 6 soggetti privati gestori di teatri di proprietà pubblica. Il contributo regionale complessivo è stato di 5,6 milioni di euro a fronte di una spesa di investimento di 12,7 milioni. A Ravenna, oltre al Rasi, ha partecipato al bando regionale anche il Teatro Alighieri.

A distanza di tre anni dall’assegnazione delle risorse tutti gli interventi sono stati avviati e 17 progetti sono stati conclusi. Considerato che i tempi di realizzazione sono stati aggravati dall’emergenza Covid-19 che ha rallentato le forniture o addirittura fermato in alcuni periodi i lavori, con quasi il 50% degli interventi conclusi, lo stato di attuazione delle opere finanziate dimostra di essere in linea coi tempi medi di attuazione degli interventi strutturali di altri comparti.

Potevano presentare domanda di contributo gli Enti locali per interventi su beni di loro proprietà e soggetti privati gestori di sedi di spettacolo di proprietà pubblica, previo accordo con l’ente locale proprietario dell’immobile. I progetti ammessi dovevano essere significativi, al fine di consentire un utilizzo produttivo delle risorse finanziarie, e avere quindi una dimensione minima, da quadro economico, di 60 mila euro (30 mila per i soli interventi di innovazione tecnologica).

**Il teatro Rasi a Ravenna**

Il 19 luglio 2021 è iniziato l’intervento di riqualificazione e innovazione funzionale del Teatro Rasi, e dopo soli 7 mesi dall’inizio dei lavori di riqualificazione, Ravenna Teatro, grazie al contributo della Regione Emilia-Romagna, Fondo per lo Sviluppo e la Coesione FSC al Comune di Ravenna e con il sostegno di Legacoop Romagna e di Confcooperative Romagna riconsegna alla città uno spazio totalmente rinnovato.

Il progetto ha portato la sostituzione delle poltrone con una gradinata telescopica mobile che permetterà usi inediti e l’allargamento e la possibilità di sconfinamento dello spazio scenico a tutta la platea. La gradinata ha creato inoltre una nuova piccola sala prove o spettacolo nell’area che era sotto la galleria, e quest’ultima potrebbe diventare a sua volta una piccola sala separata della nuova ‘multisala teatrale’. Tali lavori hanno posto inoltre estrema attenzione all’aspetto acustico, ottimizzandolo ulteriormente.

Il progetto si è completato con un intervento di rinforzo e consolidamento del tetto di copertura, realizzato interamente a cura del Comune.